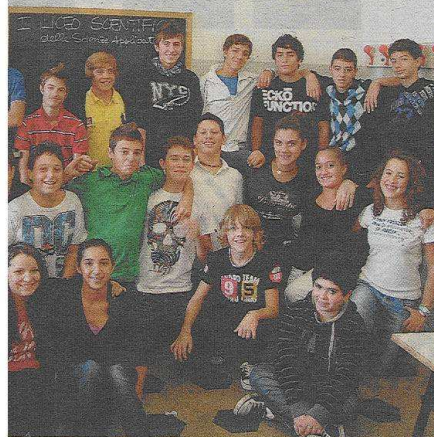


» DELL'ISTITUTO COLOMBO, ASSAGGIO DELLA RIFORMA GELMINI

alto il nuovo Liceo

due classi se ci avessero dato il permesso»



Liceali
Foto di
gruppo degli
allievi della
prima classe
del nuovo
Liceo di
Scienze
Applicate
aperto al
«Colombo»

piccolo assalto a questa classe-novità, addirittura inatteso in queste dimensioni. «Ma potevano anche essere di più», aggiunge il preside

abbiamo avuto l'autorizzazione. Ma contiamo di poterlo fare già dal prossimo anno scolastico. Anche perché

Il potenziamento dell'informatica è il tratto caratterizzante del nuovo liceo. E, su questa linea, sono state attivate alcune novità interessanti. Come un portale di e-learning, accessibile dal sito della scuola (www.itcolombo.org), uno strumento interattivo con cui i ragazzi della prima classe del nuovo liceo potranno scaricare lezioni, appunti integrativi e lavorare anche da casa. Novità anche sul fronte delle lingue straniere. Un'insegnante di francese si è resa disponibile per impartire agli allievi, che lo vorranno, due ore supplementari di lezione di una seconda lingua straniera, aggiuntiva alle lezioni di inglese già previste dal programma-base: se la proposta dovesse andare in porto e le adesioni ci saranno, la prima

ARMA DI TAGGIA

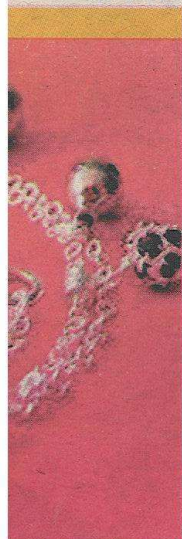
Cartelle fasulle? Ditta contesta dati di Equitalia

■ Dodici cartelle esattoriali per 365 mila euro inviate da Equitalia, per conto dell'Agenzia delle Entrate, all'Immobiliare Papa di via San Francesco, sarebbero fasulle. E ce ne sono altre otto che presenterebbero anomalie tanto che i destinatari puntano all'annullamento di tutte e venti (per 600 mila euro). Una decina di cartelle sarebbero state notificate in presenza di una sospensiva della Commissione Tributaria. L'Agenzia delle Entrate, intanto, ha svolto pignoramenti nei confronti della Papa che l'avrebbero costretta a licenziare quattro dipendenti. Giovedì alle 15 le parti compariranno davanti alla Commissione Tributaria di Imperia. [M.C.]

ZIENDE SERIE

dal giudice Sanremo

ali a quelli della nota firma



NE DODO

poratorio artigiana-
utti i continenti. Tra
nome del volatile
ccialetti

preziosi "ispirati" a quelli di Pomellato, nonostante la contestazione alla gioielleria "Rubino" risalga a più di tre anni fa, non sarebbero stati in alcun modo coinvolti nelle indagini come eventuali corresponsabili del presunto falso. Tanto che i monili sequestrati a Luca Barletta e Elisabetta Rubino dalle fiamme gialle sarebbero ancora regolarmente nel catalogo delle stesse aziende, anche loro del milanese.

Dopo l'audizione dei testi chiamati dal pubblico ministero, l'udienza è stata rinviata al 7 febbraio 2011. In quella data verranno ascoltati i testimoni della difesa, tra cui i rappresentanti delle ditte che hanno venduto i gioielli a "Rubino" e le cui fatture sono state prodotte in aula già ieri dall'avvocato Riceputi. Il quale, nell'udienza di febbraio, ricorrerà a una consulenza tecnica d'ufficio, con l'obiettivo di mostrare al tribunale le differenze tra i monili acquistati e messi in vendita nel negozio sanremese e quelli firmati "Pomellato".

isaia@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'AVVOCATO

ucci e Chanel delle false griffe

IL CASO IN COMMISSIONE TRIBUTARIA

Cartelle per 600 mila euro, immobiliare contro Equitalia

TAGGIA. Venti cartelle esattoriali emesse dalla Equitalia a carico dell'immobiliare "Papa Srl" di Taggia, per un ammontare di circa 600 mila euro, saranno l'oggetto di un'udienza della Commissione tributaria di Imperia di giovedì, durante la quale la società chiederà l'annullamento della procedura. «Ben otto di queste cartelle - spiegano dalla "Papa Srl" - non è mai stata notificata; una decina di cartelle, invece, è stata notificata nonostante un provvedimento di sospensiva emesso dalla Commissione Tributaria, mentre le ultime due cartelle sono state notificate a soggetti sconosciuti alla nostra azienda». Nella vicenda si inserisce il caso del rappresentante legale della società, che da quando ha ricevuto le cartelle esattoriali ha do-



La sede di Equitalia

vuto ricorrere alle cure di medici specialisti a fronte di un "costante stato d'ansia". Secondo il legale della società, l'avvocato Matteo Sances, di Lecce, l'Agenzia delle Entrate avrebbe infatti pignorato un conto in banca intestato alla donna e effettuato pignoramenti presso terzi, mandando in rovina l'immobiliare.

SCAMBIO DI INSULTI E COMUNICATI AL CASINO

«Sindacalista sculettante» lite tra Barbaro (Snalc) e la Uil

SANREMO. Già diviso al tavolo delle trattative con l'azienda, ora il fronte sindacale interno al Casinò fa registrare anche uno scontro assai acido, che scende agli insulti personali, tra lo Snalc e la Uil. Tutto nasce da un'accesa discussione tra il leader storico (non più segretario) del sindacato autonomo, Bruno Barbaro, e un dipendente, sull'adesione allo sciopero proclamato dallo stesso Snalc: uno scontro che si è poi esteso alla vicesegretaria della Uilcom-Uil, Marilena Semeria. Enzo Cioffi della Uil (riferendosi a «un esponente del sindacato autonomo») parla di «commenti discriminatori e offensivi» nei confronti della stessa Semeria «definita sindacalista sculettante nei corridoi», e contesta allo Snalc di non presen-

tarsi al tavolo di confronto congiunto con l'azienda. Barbaro replica con un comunicato in cui rinfaccia a Cioffi di avergli «attribuito commenti offensivi che non ho mai fatto. Lo scontro con la visegretaria della Uilcom c'è stato, ma non sono stato io ad iniziare. Ho subito parole insultanti e disguidose. Il termine "sculettante" nel gergo aziendale indica un modo di atteggiarsi, da parte di uomini o donne, che vogliono mettersi in mostra o in evidenza agli occhi della direzione aziendale. Io ho un profondo rispetto delle donne». Secondo Barbaro, «Cioffi ha costruito un castello accusatorio basato su una mistificazione della realtà per sferrare un ingiustificato attacco a me e allo Snalc».